



MAMME PER LA PELLE

Una famiglia, tutti i colori

Davvero viviamo in un mondo dove è ancora la pigmentazione della pelle a farci sentire parte di un gruppo, diversi dall'altro?

È stato dimostrato che la distinzione in razze è possibile forse per le lumache, ma non per l'uomo. Le razze, i "bianchi", i "neri" e i "gialli", infatti, proprio come i pregiudizi, non si basano su alcun fondamento scientifico.

Il colore della pelle è solo una delle miriadi di caratteristiche esclusivamente fisiche che descrivono un individuo. Certamente tra le più evidenti, altrettanto certamente tra le meno interessanti.

I colori che descrivono davvero un individuo sono altri e, spesso, non sono colori "biologici". La tinta azzardata ma assolutamente personale che la nonna si faceva fare ogni mercoledì dal parrucchiere di fiducia. Le screziature gialle nell'iride chiara che distinguono due gemelli omozigoti. Il fermacapelli fluorescente da cui sembra impossibile separare nostra nipote.

Esiste un arcobaleno di colori assolutamente personali e specifici, fatto di sfumature molto speciali. Sfumature che vanno ben oltre il bianco, il nero, il giallo.

Come decidiamo di percepire i colori di una persona dice molto a proposito della nostra mente. Scegliamo di tenerla aperta.

Questo è il concetto dietro alla mostra-evento "Una famiglia, tutti i colori", che sarà inaugurata il prossimo 26 febbraio ad Acqua su Marte.

La mostra nasce per l'associazione Mamme per la Pelle e il CIAI, da un'idea di Francesco Guerrera, direttore creativo e fondatore dello spazio di coltivazione del futuro Acqua su Marte, ed è stata scattata dal fotografo di fama internazionale Tom Watson. Si tratta di un itinerario fotografico che sfida gli stereotipi razziali senza esclusioni di sfumature, e che prescinde da qualsiasi macro-categorizzazione relativa al colore della pelle.

Una serie di mamme italiane e dei loro bambini provenienti da ogni angolo del mondo, ritratti separatamente. Un insieme che dipinge uno spettro cromatico potenzialmente infinito fatto di mille punti di colore e di mille differenze che evidenziano come quella dell'uomo sia una specie, anzi una famiglia, che conta una razza sola. Con sfumature infinite.



MAMME PER LA PELLE

Acqua su Marte

Uno spazio di condivisione, contaminazione e sperimentazione. Un luogo a Milano che cresce grazie allo scambio tra persone e idee. Acqua su Marte è soprattutto uno spazio, ma ci piace definirci anche un *sistema*. È per questo che qui in Acqua su Marte organizziamo e ospitiamo mostre, workshop, laboratori teatrali, presentazioni di film o di video o di libri, performance, piccoli concerti, discussioni.

Nello spazio di Acqua su Marte inoltre convivono un'agenzia di comunicazione molto poco convenzionale, Le Balene, e una casa di produzione video votata alle nuove tendenze dell'immagine, Trees Home, ma la nostra porta è aperta a qualsiasi tipo di influsso creativo. Siamo attrezzati per realizzare anche shooting e il nostro garage creativo non è un semplice co-working, ma una vera e propria fucina di talenti del mondo della comunicazione, dove appoggiamo la crescita delle start up.

Scopo principale di Acqua su Marte è l'incontro e la contaminazione reciproca tra i talenti.

Perché le idee che coltiviamo qui, nel cuore di Milano, non riguardano solo la comunicazione, ma la cultura a 360°, intesa come tutto ciò che di nuovo ribolle sotto la superficie della società e si modifica con una rapidità mai vista prima. Soprattutto in un territorio ad alto tasso di sperimentazione.

Nello spazio coltivabile di Acqua su Marte si mescolano le energie di alcuni tra i migliori professionisti italiani della comunicazione con quelle di scrittori, sceneggiatori, attori, registi, montatori, fotografi, musicisti, pittori, grafici, illustratori, designers, artisti digitali, artigiani. Ma cerchiamo di avere vicino anche filosofi, saltimbanchi, scienziati, geni incompresi, inventori pazzi, fracassatori di regole e convenzioni. Insomma gente con uno sguardo fresco sulle cose, che ci tenga in sintonia continua coi mutamenti del mondo.